

# Rossini apre la mensa dei poveri

## Stasera al Dal Verme il concerto pro Opera S. Francesco

di ENRICO FOVANNA

- MILANO -

LA MUSICA classica a sostegno dei senzatetto e di chi, da oltre mezzo secolo, fornisce loro ogni giorno pasti, coperte, docce e guardaroba, senza chiedere nulla in cambio. Questa sera alle 20,30, al Teatro Dal Verme Massimo Quarta guiderà l'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro nel concerto di Natale a sostegno di Osf - Opera San Francesco per i Poveri onlus. Il Concerto, inserito nella stagione 2013/14 di «Serate Musicali», prevede l'ouverture La Scala di Seta e Il Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini e Le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi, quest'ultime eseguite da Massimo Quarta come solista. Da oltre 50 anni Opera San Francesco è impegnata ad accogliere e assistere tutti coloro che si trovano in condizioni di grave difficoltà, offrendo loro non solo una risposta ai bisogni primari, ma anche ascolto e attenzione.

**OGNI GÌ** Un povero alla mensa dei frati in viale Piave

La nascita di Osf risale al 1959, esito di uno sviluppo dell'attività di accoglienza dei poveri svolta da lungo tempo presso la portineria del convento dei Frati Cappuccini di viale Piave. Nella tradizione milanese, Opera San Francesco per i Poveri è associata anzitutto alla mensa che ogni giorno sfama centinaia di senzatetto a due passi da piazza Tricolore. Ma i suoi servizi si sono negli anni diversificati e all'iniziale distribuzione del cibo se ne sono aggiunti molti altri. A chi è in condizione di bisogno Opera San Francesco assicura vitto, indumenti, docce, cure mediche, oltre a servizi di ascolto e orientamento relativi a problemi di integrazione sociale. Tutti i servizi di Osf hanno come fine non solo quello di rispondere ai bisogni primari, ma anche quello di promuovere, ogni giorno di più, la dignità dell'uomo

Per farlo, Opera San Francesco si regge unicamente sulle donazioni di privati e aziende e sull'intervento di oltre 700 volontari presenti in tutti i servizi, dei quali 170 tra medici, infermieri e farmacisti. Per i poveri della città Opera San Francesco vuole essere un porto sicuro e riuscire, attraverso il lavoro quotidiano di accoglienza e di aiuto concreto, a ridare speranza e a far rinascere in loro le motivazioni per ricostruirsi un futuro. Per il concerto, i biglietti costano da 15 a 60 euro. Informazioni e prenotazioni: Aragorn 02-465.467.467 ore 10/13 e 14/17.

NELL'ULTIMO anno l'associazione religiosa impegnata in attività umanitarie ha distribuito gratuitamente 827.525 pasti (più di 2.600 al giorno), ha offerto 63.960 docce, 12.405 cambi d'abito e ha effettuato oltre 37.000 visite mediche, sia di base che specialistiche, nel suo poliambulatorio. A queste attività si aggiungono i servizi relativi all'area sociale quali assistenza e housing, sportello lavoro e servizio legale.

**PARCO DI TRENNO** BANCARELLE E ANIMAZIONI NELLA FESTA A SOSTEGNO DELLE ONLUS

## A Cascina Bellaria il Natale arriva sabato

- MILANO -

SI APRONO le porte di Cascina Bellaria. E si fa festa. Tutti insieme. Per ridare un certo gusto collettivo, di condivisione di valori e di tradizioni a un Natale troppo spesso appesantito da un consumismo compulsivo. Si riempiono i negozi, impazzisce la città. Ma per divertirsi e rilassarsi un attimo, sabato 14 e domenica 15 dicembre conviene fare un salto in cascina per questa duegiorni di solidarietà, giochi e buon cibo, che non guasta mai. Un'iniziativa delle Associazioni di volontariato AtIha, Crea, Metromondo e Vivere San Siro che hanno pensato a una forma alternativa di festeggiamenti. Si parte sabato alle 20.30 con una cena-incontro seguita da alcuni spettacoli, fra cui un concerto di musica country, delle incursioni rap e musica dal Sud Italia con i Sonaturi a jurnata. Per

la cena 15 euro, solo per la serata 5 (prenotazione al 389.6986350). Domenica pranzo di Natale a mezzogiorno e mezzo (15 euro, pren. al 338.3131638) e poi due passi per bancarelle con vin brulé in mano, mentre dalle 14 alle 17 sarà attivo anche il Crea Lab, con una lettura teatrale per i bambini e alcuni laboratori espressivi gratuiti a cui iscriversi alla mail: [infocrealab@gmail.com](mailto:infocrealab@gmail.com). Alle 18 scambio dei doni a sorpresa, visto che a tutti è chiesto di portare da casa un oggetto simbolico da donare ad una persona che lo estrarrà a sorte. Giornate che hanno anche la finalità di auto-finanziamento per le associazioni, visto che il ricavato delle iniziative sarà utilizzato per la ricostruzione della pavimentazione della tensostruttura che ospita le serate. **Sabato 14 e domenica 15 dicembre in via Cascina Bellaria, 90 (Parco di Trenno). Info: 02.48206551. D.Vin.**



## DANCE L'ANIMA SOCIALE DEI DJ

### Un cd di artisti aiuterà la Sardegna alluvionata

- GALLARATE (Varese) -

IL BEAT, il cuore pulsante della musica elettronica. A fare per 24 ore da base a una jam session di dj, rapper e musicisti molto più a proprio agio con un computer che con i tradizionali strumenti. Cambiano i tempi (per fortuna). E se si pensa che l'improvvisazione sia ambito esclusivo di fumosi locali jazz, ci si sbaglia di grosso. L'ha dimostrato la giornata di domenica scorsa ospitata da Art&Music Recording, ovvero gli studi di incisione più grandi d'Italia con sede a Gallarate, una piccola/grande realtà che si sta facendo notare molto nel settore. «Italian Tech» il titolo del progetto ideato da Alvino, Oz dei We Are Presidents (alias il famosissimo Francesco Facchinetti) e Alessandro Tebon (fondatore di Electro Italia), che ha portato nel Varesotto una lista lunga così di nomi parecchio amati nell'ambiente della musica da club. Tutti insieme per una domenica a improvvisare, ognuno portando il proprio contributo alla creazione di una nuova traccia.

E PIACE scoprire un'anima sociale anche nella dance-music, all'apparenza sempre un poco distante da certe sensibilità, chiusa nei propri rituali notturni. I proventi delle vendite del nuovo brano collettivo, verranno infatti interamente devoluti a favore delle comunità colpite dalle alluvioni in Sardegna e Calabria. Una risposta immediata a un'emergenza. Non male. Che non a caso ha trovato diversi sostenitori fra cui Joe dei Club Dogo, Roofio dei Two Fingerz, i PowerFrancers, Andrea Bertolino dei Motel Connection, Saturnino Celani, gli Stylophonic. Una bella squadra, con alla testa il buon Facchinetti a offrire una visibilità più estesa, uscire dai confini del settore. Domenica la jam session senza limiti d'orario, è stata seguita con grande successo in diretta via web. Ora c'è solo da ascoltare cosa è saltato fuori. E alzando il volume in cuffia, dare inaspettatamente una piccola mano. Per info 0331.1910001 o sul sito [www.artandmusic.com](http://www.artandmusic.com), dove si trovano anche le indicazioni per ascoltare e scaricare il nuovo brano.

Diego Vincenti

**LA MOSTRA** FINO A DOMENICA ALLA BESANA, LE INSTALLAZIONI DELL'ARTISTA PAPPALETERA PER BAMBINI CARDIOPATICI NEL MONDO

## Un cuore di tessuto da attraversare, dove sorgerà il Museo dei bambini di Milano

- MILANO -

PER I PRIMI 20 anni di attività, la onlus Bambini Cardiopatici nel Mondo ([www.bambinicardiopatici.it](http://www.bambinicardiopatici.it)) regala ai sostenitori un'artista d'eccezione. Fino a domenica, infatti, alla Rotonda della Besana, è possibile assistere alla mostra «Non si gioca senza il cuore - World in progress», con opere di Sergio Pappalettera. La location non è casuale; dal 23 gennaio

2014, infatti, la Besana ospiterà la sede ufficiale di Muba, il Museo dei Bambini di Milano. Eclettico designer e artista, a fianco di alcune nuove opere, Pappalettera riproporrà alcune delle più geniali installazioni presentate in occasione della fortunata esposizione «Il Gioco del Mondo», alla Triennale in Bovisa nel 2008. L'opera principale sarà «Dentro al cuore», un cuore di tessuto serigrafato, all'interno del quale sono

presenti diverse feritoie, per consentire l'interazione dei visitatori introducendo il capo e gli arti al suo interno.

MOLTE le installazioni legate ai temi della onlus, fondata da Alessandro Frigiola (presidente) e da Silvia Cirri (vice). Al centro della mostra saranno i bambini, cui sarà dedicato un percorso tra le installazioni proprio per assecondare l'intuito e favorire il gioco.

I visitatori potranno inoltre anche apprezzare la riedizione del celebre «Castello di carte da gioco», manipolabile da grandi e piccoli in varie forme e composizioni. La mostra è anche un'occasione per conoscere l'attività e la storia benefica di Bambini Cardiopatici nel Mondo, nata nel 1993 a Milano e che ogni mese organizza missioni di speranza in diversi Paesi, forma i medici e costruisce centri di cardiocirurgia pediatrica

ca nelle aree più depresse, così da sviluppare il sistema sanitario locale e abbattere il tasso di mortalità infantile, anche grazie a 150 chirurghi volontari. E.F.

Pagina a cura di  
**ENRICO FOVANNA**  
per segnalazioni e proposte  
[enrico.fovanna@ilgiorno.net](mailto:enrico.fovanna@ilgiorno.net)